



Cassa delle Ammende

L.go Luigi Daga, n°.2 - 00164 - Roma

Segreteria Generale

tel. 06.66591517

C.F. 97075990586

cassa.ammende.dap@giustizia.it

cassa.ammende.dap@giustiziacerit.it

MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI O PROGETTI

TITOLO DEL PROGRAMMA O PROGETTO:	
MANUTENTORE DEL VERDE	
DURATA 12 mesi	
Costo del finanziamento chiesto alla Cassa delle Ammende	23880 €
Importo del co – finanziamento	€
COSTO TOTALE (come da scheda analitica dei costi allegata)	€ 23880 €
LUOGO DI ESECUZIONE CR EBOLI	

1. Anagrafica soggetto proponente

Denominazione del soggetto proponente(Ammministrazione/Ente): **Casa di Reclusione ICATT di Eboli**

Sede: **Eboli**

Indirizzo: **via Castello 10**

Telefono: **0828 620811**

e-mail: **cr.eboli@giustizia.it**

PEC: **cr.eboli@giustiziacerit.it**

2. Responsabile del programma o progetto:

Nome e cognome: **Concetta Felaco**

Sede: **Casa di Reclusione ICATT di Eboli**

Telefono: **0828 620811**

e-mail: **concetta.felaco@giustizia.it**

PEC: **cr.eboli@giustiziacert.it**

Data:

Firma

3. Altri finanziamenti pubblici/privati già ricevuti dal proponente

Anno di assegnazione	Istituzione concedente	Denominazione del programma e/o progetto	Importo della sovvenzione

4. Descrizione della partnership e cofinanziamento

Proponente:		
Partner :		

Si prega di allegare una dichiarazione di partenariato per ciascun partner (comprendente le modalità di intervento, ed eventualmente, l'indicazione dell'importo del co-finanziamento)

5. Tipologia dell'intervento in favore dei soggetti in esecuzione pena

- ☐ X interventi di inclusione sociale e/o occupazionale, formazione professionale realizzati anche mediante lo sviluppo di iniziative di collaborazione con il territorio;
- ☐ programmi di assistenza ai detenuti, agli internati o alle persone in misura alternativa alla detenzione o soggette a sanzioni di comunità e alle loro famiglie, contenenti, in particolare, iniziative a tutela della prole delle persone in esecuzione penale, nonché di recupero dei soggetti tossicodipendenti o assuntori abituali di sostanze stupefacenti o psicotrope o alcoliche, di integrazione degli stranieri sottoposti ad esecuzione penale, di cura ed assistenza sanitaria;
- ☐ iniziative educative, culturali e ricreative e/o mirate alla promozione della cittadinanza attiva;
- ☐ interventi di edilizia penitenziaria, di riqualificazione e ampliamento degli spazi destinati alla vita comune e alle attività lavorative dei ristretti;
- ☐ programmi per la giustizia riparativa e per la mediazione penale;
- ☐ programmi di sviluppo di servizi pubblici per la tutela delle vittime di reato;
- ☐ progetti di pubblica utilità.

6. Breve sintesi dell'idea progettuale (max. 300 parole)

Il corso di qualificazione professionale di "Manutentore del verde" è ideato per consentire a 7 detenuti dell'Icatt di Eboli, preventivamente selezionati in base all'effettuazione di colloqui motivazionali ed alla valutazione del bilancio delle competenze, di acquisire nuove abilità funzionali all'inserimento nel mondo del lavoro. Attraverso la partecipazione alle attività formative teorico-pratiche sarà possibile sviluppare un modello capace di valorizzare il reinserimento socio-lavorativo dei partecipanti attraverso una concezione olistica della persona nella sua globalità, rendendola protagonista dell'intervento e parte attiva del suo progetto di reinserimento. Al termine del percorso, superato positivamente l'esame finale, sarà rilasciata la qualifica valida su tutto il territorio nazionale e comunitario, ai sensi dell'ex Decreto MLPS del 30/06/2015.

Il corso prevede 180 ore totali articolate in 90 ore di aula e 90 di laboratorio/tirocinio.

7. Analisi dei bisogni e motivazioni dell'idea progettuale (max. 600 parole)

Le attività di formazione nel contesto penitenziario rispondono alla duplice finalità: quella di offrire un'adeguata ed appropriata azione trattamentale in favore dei detenuti, che contribuisce al processo di responsabilizzazione e di maturazione di un serio percorso di revisione critica del loro vissuto, in una posizione che li vede "vivere" e non "subire" il loro status detentivo; dall'altra quella di favorire l'apprendimento di specifiche competenze e capacità professionali spendibili nel mondo del lavoro, nella prospettiva di un positivo reinserimento socio lavorativo all'atto delle dimissioni dall'istituto. E' da questo presupposto che nasce lo schema dei monitoraggi, l'idea del workshop e dell'informativa che si intende trasmettere alle aziende del settore e del territorio oltre che ai Centri per l'Impiego. Pur mantenendo l'idea di prediligere percorsi formativi che possano migliorare la vita del detenuto all'interno dell'istituto di reclusione, è importante operare strategicamente in una logica che dia priorità ad esperienze formative il più possibile connesse con la realtà esterna.

In questo quadro si colloca la presente offerta formativa forte anche di un mercato del lavoro che richiede la figura professionale di MANUTENTORE DEL VERDE.

Dal Rapporto informativo Excelsior sulle previsioni dei fabbisogni professionali in Italia a medio termine (2022-2026) è previsto infatti un tasso di fabbisogno di manutentori del verde di oltre 10.000 unità per una percentuale pari a circa il 3%.

Inoltre c'è da evidenziare le particolari peculiarità della struttura dell'Icatt con i suoi spazi verdi e l'orto sociale che ben si presta ad ospitare siffatto corso di formazione professionale la cui attuazione garantirebbe all'Amministrazione Penitenziaria di poter avviare alle proprie dipendenze, persone detenute formate in grado di poter mantenere i propri spazi.

8. Obiettivi specifici che si intendono raggiungere e risultati attesi al termine dell'iniziativa progettuale (max 700 parole)

L'obiettivo del progetto è quello di formare una figura professionale di manutentore del verde attraverso un percorso professionale della durata di 180 ore. L'articolazione didattica come da standard formativo si articola sulle seguenti Unità di Competenza

1. Curare e mantenere aree verdi, parchi e giardini

L'obiettivo atteso sarà "Aree verdi, parchi e giardini curati e mantenuti" in particolare sarà in grado di:

1. Applicare tecniche di preparazione del terreno
2. Applicare tecniche di diserbo
3. Utilizzare attrezzi agricoli
4. Utilizzare dispositivi di protezione individuali (dpi)
5. Utilizzare sistemi di irrigazione
6. Utilizzare strumenti per distribuzione antiparassitari
7. Applicare la normativa fitosanitaria con particolare riferimento al passaporto delle piante
8. Applicare la normativa fitosanitaria con riferimento agli organismi nocivi da quarantena ed eventuali prescrizioni
9. Applicare tecniche di potatura

2. Costruire aree verdi parchi e giardini

L'obiettivo atteso sarà "Aree verdi, parchi e giardini adeguatamente realizzati" in particolare sarà in grado di:

1. Utilizzare dispositivi di protezione individuali (dpi)
2. Utilizzare attrezzi agricoli
3. Utilizzare sistemi di irrigazione
4. Applicare tecniche di potatura
5. Applicare tecniche di concimazione
6. Applicare tecniche di difesa e diserbo
7. Applicare tecniche di semina
8. Utilizzare strumenti per la distribuzione di prodotti fitosanitari
9. Applicare le prescrizioni fitosanitarie obbligatorie
10. Applicare tecniche di trapianto e messa a dimora
11. Utilizzare gli elaborati progettuali e trasferirli in cantiere

Il percorso come da Accordo CSR del 22/02/2018 dovrà prevedere almeno n°60 ore di attività pratica
Potranno accedere all'esame finale coloro che hanno superato l'80% delle ore complessive del percorso formativo

Durante le fasi esperenziali, il detenuto sarà destinato ad esercitarsi nell'aree verdi dell'Istituto. Successivamente al percorso formativo, potrà essere impiegato per l'Amministrazione o per Cooperative del settore in attività di tirocinio presso il carcere oppure, ove possibile, in strutture esterne.

9. Breve descrizione delle attività previste:

La realizzazione del percorso di formazione professionale si articola nei seguenti step:

- Selezione del soggetto titolare dell'attività formativa e contrattualizzarlo
- Individuazione dei detenuti destinati a costituire l'aula
- Programmazione e calendarizzazione delle attività e relativo cronoprogramma
- Progettazione esecutiva dell'attività con dettaglio della programmazione, del calendario e del cronoprogramma
- Attività di formazione di aula e di laboratorio
- Esami finali per il rilascio dell'attestato di qualificazione professionale con massima diffusione delle informazioni relative all'attività conclusa e dei relativi risultati
- Avviamento al lavoro dei detenuti supportata anche dall'erogazione di due borse lavoro

Nel dettaglio la formazione avrà la durata di 180 ore in base alle norme regionali, 90 aula e 90 di laboratorio/tirocinio, da poter svolgere sia all'interno che all'esterno dell'istituto penitenziario secondo posizione giuridica dei partecipanti

10. Eventuali fattori positivi/ criticità che caratterizzano l'iniziativa progettuale (indicare possibilmente entrambi gli aspetti)

Fattori positivi

Dall'analisi effettuata emerge che il territorio ha necessità di assumere personale adeguatamente skillato nel settore della manutenzione del verde. Da ciò l'importanza di un corso professionalizzante che rispetto ad un percorso tradizionale di istruzione offre il vantaggio di richiedere minor tempo per raggiungere il risultato finale. Il detenuto che opta per un percorso di qualifica professionale ha spesso già pregressa esperienza maturata nel settore. Statisticamente è dimostrato che la percentuale di recidiva diminuisce laddove si eroga formazione quale catalizzatore per un più facile reinserimento sociale

fattori critici e soluzioni preventive adottate

Non mancano possibili insidie nell'attuazione del percorso formativo. E'ipotizzabile il pericolo che l'aula si riduca di numero a seguito di scarcerazioni durante il percorso oppure che possano venir meno le motivazioni degli allievi, in particolare durante la fase prettamente teorica. Si cercherà di ridurre al minimo questi fattori con una fase di selezione adeguata, effettuata da educatori e psicologi attenti anche alla posizione giuridica degli utenti. Altri eventuali imprevisti potranno essere intercettati tempestivamente con l'apporto congiunto degli operatori istituzionali e dei formatori e saranno corretti e contrastati attraverso un'opportuna azione di monitoraggio e di sostegno motivazionale.

--	--

11. Programma e cronoprogramma dell'iniziativa

<i>fase</i>	<i>Obiettivi specifici</i>	<i>Attività previste dal progetto</i>	<i>Strumenti, metodi e risorse</i>
<i>1</i>	<i>Selezione detenuti da avviare in formazione</i>	<i>Attività di selezione dei candidati tra i detenuti dell'Istituto</i>	<i>Avvisi in sezione Colloqui di selezione Verifica posizione giuridica Individuazione degli ammessi Risorsa Educatori</i>
<i>2</i>	<i>Erogazione formazione corso Manutentore del Verde</i>	<i>Corso di qualifica Manutentore del Verde</i>	<i>Aule e/o laboratori congruamente attrezzati. Per quanto concerne le attività pratiche/laboratoriali, saranno garantiti l'utilizzo di spazi e attrezzature, adeguati al conseguimento delle abilità. Risorse: saranno messe a disposizione dall'ente di formazione (docenti, tutor, coordinatore, monitoraggio), in particolare per quanto riguarda i docenti si farà riferimento a quanto previsto dallo standard formativo: Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare.</i>
<i>3</i>	<i>Esame di qualifica</i>	<i>Sostenimento dell'esame per il conseguimento della qualifica professionale</i>	<i>Costituzione della commissione di esami da parte della Regione Campania</i>

4	Job Placement	Erogazione borse lavoro	erogazione di borse lavoro da parte della Amministrazione e/o da aziende del settore
---	---------------	-------------------------	--

Cronoprogramma

FASI/ATTIVITA'	Mese Anno	Mese Anno	Mese Anno	Mese Anno	Mese Anno	Mese Anno	Mese Anno
FASE 1		Settembre 2024					
FASE 2			Ottobre 2024- febbraio 2025				
FASE 3				Marzo 2025			
FASE 4					Marzo- agosto 2025		

	ANNO 24											
Fase	Gen..	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott..	Nov..	Dic..
1									X			
2										X	X	X
3												
4												
	ANNO 25											
Fase	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lugl.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.
1												
2	X	X										
3			X									
4			X	X	X	X	X	X				

12. Destinatari (numero soggetti coinvolti e loro caratteristiche)

Destinatari dell'intervento sono 7 detenuti. Il numero di detenuti coinvolti potrebbe subire variazioni sulla base di eventuali richieste aggiuntive. Verrà svolta una valutazione basata sulle competenze di base (non ostativa alla partecipazione) e sulla motivazione.

Ai detenuti che frequenteranno il corso di formazione sarà erogata una indennità di partecipazione; successivamente al superamento dell'esame finale a due detenuti sarà erogata una borsa lavoro di sei mesi

Ai fini dell'ammissione al corso di formazione per Manutentore del verde sono necessari i seguenti requisiti: a) **possesso di diploma di scuola secondaria di primo grado**; b) 18 anni di età. Per coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello di scolarizzazione. Per gli stranieri è inoltre indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo.

13. Risorse professionali coinvolte

In qualità di Responsabile del Progetto la Direzione della Casa di Reclusione Icatt di Eboli supervisionerà tutte le attività di progetto con il coinvolgimento dell'Area Educativa, della Area Contabile e del Personale della Polizia Penitenziaria

Per l'erogazione delle attività formative:

-Responsabile delle attività di formazione (Direttore/Coordinatore) supporta il perfezionamento del percorso formativo e il monitoraggio/attestazione delle competenze acquisite da parte dei detenuti

-Tutor delle attività di progetto e facilitatore del rapporto con i detenuti: profilo con una esperienza in gestione di progetti all'interno di Istituti penitenziari o con esperienze affini in contesti a contatto con situazione di marginalità sociale.

Orientatore/i – Formatori con alto profilo esperti negli ambiti indicati

Responsabile monitoraggio/valutazione

TAV Tecnico della pianificazione e realizzazione di Attività Valutative (T.A.V.)

14. Ambito territoriale di riferimento

Comune di Eboli e Piana del Sele (SA)

15. Descrizione del sistema di monitoraggio adottato

L'articolazione complessiva dell'intervento per l'insieme delle variabili da considerare, richiede la costituzione di un sistema di monitoraggio e valutazione in grado di individuare, secondo un approccio differenziale, gli elementi di debolezza riscontrati, al fine di migliorare tutti i successivi steps di intervento, per rendere l'organizzazione generale del progetto sempre più coerente e puntuale. In questo senso, ogni singolo processo rappresenta un importante esempio di azione pilota, attraverso cui individuare l'organizzazione ottimale delle successive fasi, secondo un approccio di crescita differenziale. Le attività vengono analizzate per livelli di dettaglio successivi, in modo da poter tarare, in ogni momento, le differenze riscontrate, ed avere alla fine di tutto il percorso un quadro definitivo coerente. A tal fine un'attenta analisi degli elementi di successo/criticità, tramite l'applicazione di strumenti di indagine conoscitiva, diviene essenziale.

Lo schema qui proposto vuole identificare unicamente gli elementi portanti ed ineliminabili dei sistemi di M&V (monitoraggio/valutazione) delle attività per consentire a tutti gli attori coinvolti nella progettazione e implementazione di apportare il proprio contributo. Grazie al successivo confronto tra gli elementi rilevati in ogni singola fase d'attuazione, un simile impianto di autovalutazione sarà in grado di garantire e delineare con relativa facilità gli elementi positivi/negativi generali ed individuali. Per ottenere questo risultato, dal punto di vista metodologico, si procederà all'implementazione dei seguenti strumenti di verifica e valutazione, suddivisi in due categorie (interni ed esterni).

Valutazione interna:

Per quanto attiene le attività di formazione professionale, verranno somministrati agli allievi, tenendo conto della cadenza temporale dei moduli, questionari valutativi (i cui singoli indicatori saranno concordati collegialmente). A riguardo verranno implementati i seguenti strumenti di Monitoraggio e Valutazione:

- ✓ Questionari a risposta multipla e a risposta aperta
- ✓ Report intermedio
- ✓ Report finale

Valutazione esterna

L'impatto di tale iniziativa progettuale, all'esterno della realtà dell'Istituto di Eboli, verrà monitorata e valutata con un convegno/workshop al termine del progetto.

Tra gli indicatori oggettivi che si potranno valutare

- Analisi comparative tra i risultati attesi e quelli riscontrati nelle varie fasi
- Redazione di materiale didattico e ra

16. Modalità di diffusione dei risultati con particolare riferimento alla visibilità del finanziamento ricevuto dalla Cassa delle Ammende

L'attività di diffusione si articolerà in un convegno finale, durante il quale saranno consegnati gli attestati di qualificazione professionale, in eventi ed incontri con la stampa per garantire la più ampia visibilità delle azioni intraprese. Saranno utilizzate moderne tecnologie di comunicazione sociale. In particolare saranno inoltrate newsletter descrittive dell'iniziativa con allegato elenco degli allievi qualificati alle aziende potenzialmente interessate ed ai Centri per l'Impiego del territorio.

Il responsabile del progetto, quale referente unico della Cassa delle Ammende per tutte le comunicazioni, si impegna, in caso di emanazione della delibera di finanziamento dell'iniziativa da parte del Consiglio di amministrazione, a realizzare quanto richiesto dallo Statuto agli artt.15 e ss. del D.P.C.M. 102/17, nonché:

- a) ad assicurare l'esecuzione esatta ed integrale del progetto, unitamente alla corretta gestione, per quanto di competenza, degli oneri finanziari ad esso imputati o dallo stesso derivanti;
- b) a comunicare immediatamente alla Cassa l'eventuale mutamento del responsabile del progetto assicurando la trasmissione del relativo atto di nomina;
- c) a sottoporre alla Cassa, ai fini della necessaria autorizzazione, le eventuali modifiche sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto ed a comunicare immediatamente alla Cassa ogni variazione delle modalità di esecuzione del progetto, ivi compresa ogni variazione del cronoprogramma di progetto, per la preventiva valutazione ed eventuale approvazione;
- d) a trasmettere alla Cassa una relazione trimestrale sull'andamento del progetto tramite posta elettronica certificata;
- e) a trasmettere alla Cassa, tramite posta elettronica certificata, la scheda di monitoraggio trimestrale di progetto, utilizzando il modello inviato e pubblicato dalla Cassa, alle scadenze previste;
- f) ad attenersi, per quanto di competenza, alle indicazioni contenute nel *vademecum* relativo agli obblighi di gestione e rendicontazione dei programmi e dei progetti finanziati, pubblicato nell'apposito spazio web sul sito www.giustizia.it;
- g) a trasmettere alla Cassa, tramite posta elettronica certificata, alle scadenze previste nella convenzione di finanziamento, un rapporto sull'impiego dei fondi ricevuti, inviando con firma digitale la documentazione giustificativa delle spese sostenute;
- h) a trasmettere per posta elettronica certificata alla Cassa una relazione finale, firmata digitalmente, sulle attività realizzate, sui risultati raggiunti e sulla regolare esecuzione di quanto previsto nel progetto;
- i) a far accedere al controllo sull'attività finanziaria le persone delegate dalla Cassa;
- j) a predisporre la raccolta, la corretta conservazione e l'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste;
- k) ad utilizzare la posta elettronica certificata, quale mezzo per le comunicazioni ufficiali con la Cassa;
- l) ad avviare le attività progettuali entro i tempi stabiliti nella scheda di progetto, comunicando alla Cassa la data di inizio delle stesse e la sede di svolgimento delle azioni previste dal progetto;

- m) ad individuare i soggetti attuatori degli interventi mediante procedure ad evidenza pubblica, nel rispetto della normativa vigente (con particolare riferimento al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., al D. Lgs. n. 165/2001, alla L. 241/90, al D.lgs. n. 117/17, ecc.);
- n) a gestire tutte le attività nel rispetto delle norme di Contabilità Generale dello Stato, della normativa in materia di appalti pubblici, nonché della normativa di settore;
- o) a provvedere agli adempimenti obbligatori di pubblicità e trasparenza di cui alla Legge n. 190/2012 e dal D.lgs. n. 33/2013, come modificati ed integrati dal Decreto Legislativo 97 del 25 maggio 2016 recante la “Revisione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza” e ss.mm.ii.;
- p) a rispettare le norme sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali come previsto dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, contenente disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii.;
- q) a rispettare le norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori;
- r) ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. ;
- s) a richiedere e comunicare tempestivamente il Codice unico di progetto-CUP, assicurando i relativi adempimenti rispetto agli obblighi di cui alla correlata disciplina normativa.

Eboli, 22 marzo 2024

Firma del Responsabile di progetto

Il Direttore

Dr.ssa Concetta Felaco

Cat.01	Personale impiegato	Costo cassa ammende	costo cofinanziato
	Totale Categoria 01	€ 17.880,00	€ -

Cat.02	Acquisto macchine, attrezzature, arredi, beni durevoli e software	Costo cassa ammende	Costo cofinanziato
	Totale A	€ 3.000,00	€ -
	Materiale di facile consumo	Costo cassa ammende	
	Totale B	€ 3.000,00	€ -
	Totale Categoria 02	€ 6.000,00	€ -

Cat.03	Noleggio di macchine e attrezzature particolari	Costo cassa ammende	Costo cofinanziato
	Totale Categoria 03	€ -	€ -

Cat.04	Interventi su immobili di proprietà Amministrazione	Costo cassa ammende	Costo cofinanziato
	Totale Categoria 04		€ -

Cat.05	Affitto di immobili: fabbricati, terreni ed altro	Costo cassa ammende	Costo cofinanziato
	Totale Categoria 05	€ -	€ -

Cat.06	Spese generali	Costo cassa ammende	Costo cofinanziato
	Totale Categoria 06	€ -	€ -

TOTALE GENERALE COSTO CASSA AMMENDI	€ 23.880,00
-------------------------------------	-------------

TOTALE GENERALE COSTI COFINANZIATI	€ -
------------------------------------	-----

TOTALE GENERALE COSTO PROGETTO	23.880,00
--------------------------------	-----------

(*)

Cat.01	CA	Personale impiegato: retribuzione detenuti-borse lavoro-docenze-consulenze-progettazione	Costo Cassa Ammende		
			N°. Ore	Costo Orario	Totale
1		sussidio frequenza corso formaz.	180	€ 1,80	€ 3.780,00
2		Servizio Formazione- Formatore	180	€ 35,00	€ 6.300,00
3		Servizio Formazione Tutor	180	€ 20,00	€ 3.600,00
5		Servizio Formazione-gettoni esami	4	€ 150,00	€ 600,00
6		borse lavoro per n. 2 detenuti	6 mesi	300€ al mese	€ 3.600,00
7					
8					€ -
9					€ -
10					€ -
11					€ -
12					€ -
13					€ -
14					€ -
15					€ -
16					€ -
17					€ -
18					€ -
19					€ -
20					€ -
21					€ -
22					€ -
23					€ -
24					€ -
25					€ -
26					€ -
27					€ -
28					€ -
29					€ -
30					€ -
			Totale Categoria 01		€ 17.880,00

(*)

si
no

 Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende
 Per COSTI COFINANZIATI.

(*)

Cat.02	CA	Acquisto macchine, attrezzature, arredi, beni durevoli e software			Costo Cassa Ammende	Costo cofinanziato
A		articolo	Quantità	Costo Unitario	Totale	Totale
1		attrezzature agricole	1	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ -
2					€ -	€ -
3					€ -	€ -
4					€ -	€ -
5					€ -	€ -
6					€ -	€ -
7					€ -	€ -
8					€ -	€ -
9					€ -	€ -
10					€ -	€ -
11					€ -	€ -
12					€ -	€ -
13					€ -	€ -
14					€ -	€ -
15					€ -	€ -
16					€ -	€ -
17					€ -	€ -
18					€ -	€ -
19					€ -	€ -
20					€ -	€ -
Totale A					€ 3.000,00	€ -

Cat.02	CA	Materiale di facile consumo			Costo Cassa Ammende	Costo cofinanziato
B		articolo	Quantità	Costo Unitario	Totale	Totale
1		mat di consumo vario (semi, piantine ecc)	1	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ -
2					€ -	€ -
3					€ -	€ -
4					€ -	€ -
5					€ -	€ -
6					€ -	€ -
7					€ -	€ -
8					€ -	€ -
9					€ -	€ -
10					€ -	€ -
11					€ -	€ -
12					€ -	€ -
13					€ -	€ -
14					€ -	€ -
15					€ -	€ -
16					€ -	€ -
17					€ -	€ -
18					€ -	€ -
19					€ -	€ -
20					€ -	€ -
Totale B					€ 3.000,00	€ -
Totale Categoria 02					€ 6.000,00	€ -

(*)

si
no

 Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende
 Per costi COFINANZIATI.